

Aletti 2° Bocca in orario costituzionale segnata al N. 79.
aperta in sponda sinistra d' Olona a valle del
Ponte degli Spagnuoli in territorio di Varese colla
luce di M. 0. 60

Alfieri Stabilimento di Candeggio a monte del Colonificio
Cantoni di Castellanza

Alluvioni L' Olona ha carattere torrentizio e trasporta nelle
piene forti ammassi di ghiaie. Queste alluvioni sono
costituite, all' origine montana, da ciottoli nei quali
abbonda il materiale rosso porfirico della Valganna
e della Bevera.

Alveo. Al paragrafo alveus delle nuove Costituzioni è pre-
scritto che da Cerchiate sino a Caffegnate il fiume
sia largo almeno Braccia 12 (m. 7. 20).

In generale l' alveo d' Olona, sebbene di
maggior larghezza delle prescritte Br. 12., è insuffi-
ciente a contenere le acque di piena, sicchè avviene

A

spesso che in molte tratte esse debordino allargando terreno e opifici (vedi Larghezza d'Olona)

Dice a Venezia in molte parti della città

Amaducci Conceria in territorio di Varese. (vedi Concerie).

Ambrogio (vedi Sant' Ambrogio)

Ambrosini Fabbrica di pettini al Molino Bianchi in Comune di Castiglione Olona. (vedi Bianchi)

Ambrosona. Bocca privilegiata in Comune di Nerviano aperta in sponda sinistra della molinara Piazzini presso il nervile.
È segnata al N. 233. ed è a due luci di

M. 0.50 + 0.58

Amideria Mottani & Fili in Comune di Nerviano.

Amideria Varesina. Di Verani Luigi & C. posta al Molinetto
in territorio di S. Ambrogio Olona. (vedi Molinetto)

Amigazzi Ditta proprietaria di due molini detti Melzi in territorio
l'uno di Legnano, l'altro di S. Vittore Olona. (vedi Melzi)

Ammalati La Fontana degli Ammalati in Valganna, Comune
di Induno, è di ragione del Consorzio Olona, essa
scaturisce dal monte e le sue acque copiose e perenni
alimentano ^{il ramo} orientale di fiume che scende dalla Val-
ganna.

Amman Stabilimento di Filatura in Comune di Legnano.
(vedi Borghi)

Ammende Chi contravviene alle disposizioni del Regolamento
Generale d' Olona (art. 121) è soggetto ad una am-
menda.

In antico le condanne ai contravventori

A

delle disposizioni riflettenti l'Olona contenute nelle Nuove Costituzioni, si promulgavano dal Podio dell' Ufficio della R. Curia di Milano e più tardi nel R. Ufficio del Capitano di Giustizia, ove era stato trasferito anche l'ufficio d'Olona e in seguito nella Sede del Notaro Cancelliere ove fu portato l'ufficio stesso per decreto del Magnifico Conservatore Conte Senatore Arconati in data 9 ottobre 1631.

Col Regolamento del 1881 le ammende si pagano nell' Ufficio del Consorzio e un terzo dei proventi va a beneficio del Custode che fece la denuncia. (vedi Delatori, Custodi)

Amministrazione del Consorzio. A termini dello Statuto organico del Consorzio del 1877 l'Amministrazione è retta da 9 membri, nominati in numero di 3 per ciascun Riparto. I 9 Consiglieri eleggono nel proprio seno il Presidente.

L'ufficio è costituito da un Cancelliere Notaro che funge da Segretario, da un Ingegnere Capo, da due Ingegneri di Riparto, da un Contabile Cassiere e da uno Scrivano.

Cinque Custodi sono addetti alla vigilanza

del Fiume e suoi tributari.

(vedi Riparti, Assemblee, ufficio)

Angioli

Il bocchello degli Angioli o dei Frati è affatto libero ed è aperto in sponda destra d' Olona in Comune di Legnano. Esso è marcato al N. 201 ed è formato da tre fori circolari del diametro di once 3 (M. 0.15), disposti come ai vertici di un triangolo equilatero, ritagliati in due lastre di pietra fra loro sovrapposte.

(vedi » Irrigazione lungo il Fiume Olona » Mazzocchi 1906.)

Antonio

Bocca S. Antonio o dell' O. F. Raimondi aperta in sponda sinistra dell'armolinara in

territorio di Prospiano, marcata al N. 185 e di

luce ----- M. 0.90

Questa bocca nel 1782 chiamasi Custodi.

Antichi Statuti di Milano (vedi Statuti)

A

Anza o Lanza. Torrente che sbocca in sponda sinistra d'Olona in Comune di Malnate. Esso ha le sue origini in territorio svizzero sopra Meride e riceve nel suo percorso sino a Clivio, molte sorgenti di proprietà del Consorzio Olona.

Le sue acque sotto Clivio, in territorio italiano, sono derivate in sponda destra a costituire il cavo Diotti di levante.

Il torrente procede sotto il nome di Clivio e dopo un percorso di circa 3 km. ritorna in territorio svizzero col nome di Gaggiolo, per rientrare poi in Italia coi nomi di Anza e Lanza seguendo la Valle Morea sotto Cantello.

Il Consorzio Olona esercita la sua vigilanza sulle acque di questo torrente per la sola tratta superiore da Meride a Clivio.

Archinti o Pozzi. Bocchetto in orario costituzionale in sponda destra della molinara di Torba nel Comune omonimo, elencato al N. 159 e di luce M. 0.49.

A

Arcivescova o Civesca. Bocca privilegiata in sponda sinistra d'Olona in Comune di Legnano a lato e a monte della bocca Filetta. Essa è marcata al N.º 211. ed è a due luci di ----- M. 0.62 + 0,63

È una delle bocche d'irrigazione lungo l'Olona fra le più favorite per volume e costanza di acque e sta aperta per tutta la stagione estiva.

Arbitri Le controversie fra gli utenti ed il Consorzio vengono a termini dell'art. 6.º dello Statuto organico deferite al giudizio di uno o tre arbitri.

Arcellazzi Ing. Stefano fu Ingegnere del Rip. I. d'Olona dal 1881 al 1907. Vedasi Rapporto Morale 1907.

Arcellazzi Così chiamasi anche il Molino del Simone in Comune di Velate (vedi Simone)

Archivio Il Consorzio conserva nel suo Ufficio un assai importante Archivio, il quale avrebbe però bisogno di essere radicalmente riordinato.

A

Argenti & Galli. Ditta proprietaria ed esercente della

Segheria già Coquo in Comune di Viggù.

Il piccolo opificio mosso da una turbina
è iscritto in catasto per rodigini N. 1.
e utilizza un salto di M. 9.

Esso trovasi impiantato sul cavo Diotti deri-
vato dal Clivio per segare marmi e legnami.

Argini.

Tutte le difese al fiume contro le piene e le erosioni
come argini, palafitte, muri di sponda ecc. sono a
carico dei frontisti utenti o non utenti del Consorzio.

Arese

Vecchio molino alla destra d'Olona in territorio di
Pogliano a valle del molino Lombardi. È iscritto in
catasto per rodigini N. 4.
e utilizza un salto di M. 2.20

Arese 1°

Bouca in orario costituzionale aperta in sponda
destra d'Olona in Comune di Pogliano in una

A

sol luce di M. o, 79
e marcata al progressivo N. 239. - La roggia che
si deriva trovasi sul confine con Nerviano.

Arese 2°. Bocchetto in orario costituzionale aperto in sponda
destra della molinara Arese in Comune di Pogliano
di luce M. o, 53
distinto col numero d'ordine 242.

Arese 3°. Bocchetto libero ad uso dell' Isola aperto in
sponda sinistra della molinara Arese in territorio
di Pogliano elencato al N° 243. e di luce ... M. o, 52

Arzo. Comune nel Canton Ticino pel quale scende il
torrente di Meride che traduce a Clivio le acque
anche di molte sorgenti consorziali.

A Arzo

Sorgenti o Fontane di Arzo. Così chiamarsi le sorgenti scaturienti in quel Comune del Canton Ticino e vendute dal Comune stesso coll'atto rogato il 17 agosto 1816 dal Notaro di colà D. Giacomo Antonio Rossi, al Marietti successore al Diotti.

Queste sorgenti comprendono la Fonte di Sant'Antonio detta anche Fontanelle e le Tre Fontane.

Parte di quelle acque furono nel 1880 cedute al Comune di Besazio che ne fece richiesta.

Le residue acque consorziali scendono al torrente di Elleride e vengono con altre acque derivate a Clivio a formare uno dei Cavi Diotti.

(vedi: Sorgenti di Arzo)

Assemblea. Ai sensi dell'art. 14.º dello Statuto organico del Consorzio l'Assemblea dei Delegati d'Olona, in numero di venti per ciascuno dei tre Riparti, si aduna in dicembre d'ogni anno.

Però in base ad una deliberazione dell'Assemblea generale del maggio 1884 si tengono due Assemblee, l'una in dicembre per il preventivo, l'altra in maggio dell'anno seguente per il consuntivo.

L'Assemblea discute, oltrechè sui bilanci, sulle concessioni d'acqua e su tutte le questioni